

# professionale notizie

## 4/5

Anno 2  
Numero 4/5  
Gennaio/Aprile  
1987  
Spediz.  
abb. postale  
gr. IV/70

## Periodico bimestrale di cultura e tecnica della libera professione

A cura  
dell'Associazione Professionisti  
e Dirigenti Commercialisti

### IN QUESTO NUMERO

Professionisti del controllo  
responsabilità a confronto

L'applicabilità dell'aliquota IVA 9%  
nel settore alberghiero

La responsabilità civile  
del commercialista

Progetto di relazione  
Gruppo di studio per i problemi  
giuridici sulla revisione per la  
certificazione dei bilanci

## Informatica e revisione professionale:

Dalle procedure computerizzate oggetto d'esame, all'utilizzo del calcolatore per il controllo degli archivi di dati, alla revisione automatizzata ed alla revisione telematica.

È indubbio che lo studio professionale del dottore commercialista sarà prima o poi coinvolto nelle procedure di revisione soprattutto se, nella sua qualità di sindaco, in forza di future leggi, sarà chiamato alla funzione di revisore di bilancio.

Sappiamo, per esperienza diretta od indiretta, che il lavoro di revisore presenta alti livelli di burocrazia orientata soprattutto alla testimonianza del lavoro svolto per un regime di prove eventuali ed alla testimonianza dei controlli eseguiti nell'ambito di strutture gerarchiche fondate, spesso, su carenze qualitative degli addetti che rendono indispensabile un articolato sistema di controllo interno nell'esecuzione del lavoro di revisione.

La struttura piramidale tipica delle grandi organizzazioni di revisione, in un prossimo futuro, si dovrebbe trasformare in struttura orizzontale con privilegio delle funzioni di «staff» rispetto alle funzioni di «line» grazie ad un uso intelligente dei sistemi di automazione.

I sistemi di procedure automatizzate con il ricorso ad elaboratori elettronici sono già oggi oggetto di indagine da parte del revisore per accertare la validità dei sistemi di controllo interno. Talvolta, il revisore contabile utilizza il calcolatore del cliente e/o il calcolatore messo a disposizione dalla sua organizzazione per elaborazioni di estrazione dati od archivi, riorganizzazione di dati d'archivio, esami statistici.

In anni recenti, ma ancora a livello sperimentale, il revisore, grazie ai «pacchettizzati» di utilità (lotus, framework, database, wordstar), ha utilizzato calcolatori posti a disposizione dall'organizzazione di cui è membro, per semplificare una parte del lavoro di revisione.

Il calcolatore portatile è stato motivo di impulso all'utilizzo di questi strumenti che hanno sostituito, quando applicati, compiti di mero controllo dei

singoli supporti cartacei tra di loro o all'interno degli stessi (controllo di somme e di calcolo, elaborazione di formule, riorganizzazione utilitaristica di dati rilevati).

L'evoluzione ci propone ora il sistema della telecomunicazione e dell'automazione parziale del lavoro di revisione.

Per lo studio professionale che affronterà il mondo della revisione è in corso di realizzazione un package integrato utilizzabile anche per l'attività professionale «tradizionale» dal nome provvisorio «Zeus».

Questo package, messo a punto da esperti di revisione, da professionisti «tradizionali» e da esperti di informatica, con l'ausilio di calcolatori portatili dalle prestazioni di elevato livello qualitativo (Cmpaq II e III), assistiti da schede modem (recentemente omologate dalla SIP), consentirà a «reti» di studi professionali di poter operare con strutture ad alta professionalità, con controlli qualitativi concentrati in centri di ricerca e di sviluppare un nuovo tipo di revisione che possiamo definire «revisione telematica», ovvero la revisione professionale degli anni '90.

Questo tipo di revisione permette di abbandonare le grandi strutture gerarchiche, consente di poter garantire agli assistenti di studio adeguati praticantati professionali, permette il collegamento in rete con banche dati, rende economica la revisione per il cliente e profittevole per il commercialista e costituisce la risposta italiana alla revisione internazionale.

Il segreto professionale, disciplinato nel nostro ordinamento, trova poi qui adeguate garanzie di fatto. Le aziende strategiche, sia per ragioni economiche che per ragioni politiche, potranno essere, con l'intervento prevalente dei commercialisti, protette più sostanzialmente.

Franco Pontani